

## Focus

### Altri esempi di *E* e *Ma* a inizio frase

Si sono precipitati giù dal letto in un soffio e quella notte l'abbiamo passata così, tutti e quattro stretti stretti in un lenzuolo solo, a piangere, poi a ridere, poi a respirare, finalmente a dormire e voi tre non traditevi mai, ragazzi, è stata la ninna nanna con cui ci ha cullato Matilde, fate quello che vi pare ma l'importante, nella vita, è non tradirsi mai. **E** ogni tanto ricominciarsi. Davvero però. Non come ha fatto Ettore.

[C. Gamberale, *Arrivano i pagliacci*, Mondadori, Milano 2016, p. 148]

C'era un lieve errore di stampa. Dire anziché dirgli. **E** ce n'era un altro, molto più grave: nessuno aveva avuto il coraggio di dirmi come era morta.

Il segreto aveva resistito quarant'anni. Chi sapeva non mi aveva detto nulla. **E** in seguito aveva continuato a non dirmelo, magari pensando che nel frattempo lo avessi saputo da qualcun altro.

[M. Gramellini, *Fai bei sogni*, Longanesi, Milano 2016, pp. 193-194]

Uscii di prigione e mi riaffacciai all'università con un trenta e lode in Procedura penale. Mancavano sei esami alla laurea e per completare la rimonta chiesi aiuto ai vecchi compagni. **Ma** erano già alla vigilia della tesi, non potevano tornare indietro a prendermi.

Mi barricai di nuovo in casa, compilando programmi di studio che aggiornavo di ora in ora. **Ma** il lavoro solitario su materie così lontane dai miei interessi mi ricordava di continuo come la mia vita fosse diventata una conseguenza inesorabile di scelte difensive.

[M. Gramellini, *Fai bei sogni*, Longanesi, Milano 2016, p. 106]

([...] **Ma** non credo che l'idea fosse che pure del popolo tutto si dovesse sapere, e che la Rivoluzione fosse l'epoca della pubblicità di ogni cosa, anche privata. **Ma** magari non è così, e quindi il dovere di sincerità e apertura non vale solo per i politici, ma anche per i cittadini di uno Stato rivoluzionario come l'immaginavano le Br. **E** questo rafforzerebbe la sensazione che questo Stato rivoluzionario non sarebbe stato poi tanto diverso dai regimi che oltrecortina in quegli anni spiavano con efficiente regolarità le vite degli altri.)

**Ma** in realtà durante la prigionia di Moro i terroristi usano le notizie, la segretezza e l'apertura nella stessa maniera spregiudicata degli uomini del governo.

[G. Pellegrino, *Etica pubblica*, Luiss University Press, Roma 2015, p. 80]

«Come farò senza di loro?...» mi chiedevo.

**E** allora sentivo l'esigenza di chiamarli subito per dirgli che li amavo, e che, anche se non glielo avevo mai detto, io li amavo, li amavo da morire.

[F. Volo, *È una vita che ti aspetto*, Mondadori, Milano 2010, p. 16]

All'inizio pensai che fosse un effetto del fatto che fosse sera. Anzi, probabilmente quasi notte. **Ma** il colore che stava prendendo quella cosa non era uniforme. **E** nemmeno tanto bello come il colore della notte.

[A. Vitali, *Nel mio paese è successo un fatto strano*, Salani, Milano 2016, p. 30]

Mi si aprono le porte, i bovini si fanno da parte. **Ma** mi guardano malissimo. Piccole dinamiche di potere. Un gioco di ruolo dove ognuno esegue gli ordini. **Ma** in fondo, la certezza che un gesto rivoluzionario non è lo stesso se hai garantita l'impunità dalla regina. Se quando la raggiungi la regina ti dice: ti ho fatto passare solo perché hai una maglietta troppo figa. Oh Ire, grazie, eh... Sto scherzando idiota, dice. Se la regina ti bacia affettuosa sulla guancia. **E** senti il suo calore. **E** il suo potere. La sua protezione magica. Il suo braccio in fibroprotesi. La tua rivoluzione è già morta, tra le braccia della regina. Perché lei è una buona regina, diversa dal popolo su cui stasera regnerà. Perché lei è una regina vera. **E** perché a lei basta un solo braccio per ammansire le rivoluzioni. **E** una sola parola per compiere le sorti del suo popolo. Oh Alvaro, entriamo che mo' vedi che ressa, dice la regina.

[E. Bianco, *Tiratori scelti*, Fandango, Roma 2010, pp. 198-199]

**E** però il nostro governo sembra sposare, nelle grandi scelte, l'attendismo della Merkel, nel valutare «irrealistica» qualsiasi possibilità di invitare Putin al G7, come aveva invece proposto su queste colonne Romano Prodi. Svetonio attribuiva all'imperatore Augusto il motto «festina lente» («affrettati lentamente») ma la condotta della Ue sembra improntata ai detti di un altro romano, a suo modo classico, anche se contemporaneo, Giulio Andreotti: «Meglio tirare a campare che tirare le cuoia».

**E** sarà anche un atteggiamento tipico della Merkel e della cultura politica della Bundesrepublik, votata a difendere i propri interessi nazionali e molto in subordine quelli europei. **Ma** non è detto che sia una condotta convincente.

[M. Gervasoni, *La cancelliera surgela la Ue, svolta bloccata sulla Russia*, «Il Messaggero», 10 febbraio 2017]

**E** questo significa che nel beauty non possono mancare i rossetti liquidi “Liquid Metal Kisses” e gli ombretti dell'innovativa texture crema polvere “Dark Secret Eyeshadow”, pensati per impreziosire il look con un tocco unico. **Ma** siccome un make up perfetto parte sempre dalla base, il fondotinta “Jump Up Foundation” e il correttore “Lasting Perfection” possono regalare un incarnato uniforme e vellutato.

Se poi andiamo sul colore must have della stagione... rust! Ovvero quel ruggine in grado di valorizzare qualsiasi tipo di iride, ma in particolare per gli occhi di colore verde. **E** poi, la parola d'ordine per andare incontro all'inverno più freddo è luminosità: la palette viso “Catch Me” è tra le proposte più innovative [...].

[L. Ranni, *Se l'inverno è felino*, «Io Donna» del «Corriere della Sera», 6 gennaio 2018]